

“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: EDUCARE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI SCN 2016 -MIN. AGRIC.**

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Sportello Informa (educazione ambientale)

Codice: E11

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVI

**Obiettivo 1**

Sprecozero.net

L'associazione a cui il Comune aderisce è finalizzata alla condivisione, alla promozione e alla diffusione delle migliori iniziative utili nella lotta agli sprechi da parte degli Enti territoriali.

**Obiettivo 2**

Il Bimbibus.

Non è un servizio, ma un progetto didattico-educativo gratuito, rivolto ai bambini ed alle bambine frequentanti le Scuole Primarie del Comune di Formigine e che coinvolge volontari e famiglie disponibili all'accompagnamento.

**Obiettivo 3**

Etico e tipico

Realizzare un Marchio di qualità assegnato ai bar e ristoranti che hanno scelto, tra l'altro, di non avere slot, contrastare l'abuso di alcol, offrire alimenti per celiaci e prodotti tipici locali

**Obiettivo 4**

**CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE “IL PICCHIO” DI FORMIGINE**

Offrire alle scuole, e alle insegnanti attività didattiche in classe e il materiale di supporto disponibile (testi, videocassette, cd-rom, diapositive, ecc.). Ai cittadini sono dedicate attività informative/formative/laboratoriali per bambini/ragazzi e per adulti articolate durante il corso dell'anno.

**Obiettivo 5**

Canile e gattile intercomunale

Evitare l'abbandono degli animali e favorirne l'adzione è uno degli obiettivi del progetto sul canile e sul gattile intercomunale.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività	Ruolo
<u>Attività 1.1</u>	Il volontario sarà chiesto di affiancare il responsabile dell'attività per la ricerca e mappatura degli sprechi e la ricerca delle migliori soluzioni per ridurli. Di applicare e diffondere le buone pratiche attraverso la rete dei comuni e contribuire alla loro realizzazione.
<u>Attività 2.1</u>	In affiancamento al responsabile dell'attività i volontari del servizio civile dovranno collaborare alla definizione dei percorsi e l'organizzazione dei gruppi attivi. Verificare la partecipazione dei bambini e dei volontari disponibili e del buon esito dell'iniziativa.
<u>Attività 3.1</u>	Con il referente del progetto i volontari dovranno presentare l'iniziativa alla cittadinanza e agli esercizi commerciali, attraverso momenti informativi e materiale promozionale. Raccogliere le adesioni e verificarne la rispondenza con quanto previsto dall'accordo
<u>Attività 4.1</u>	In collaborazione con il personale dell'ente i volontari dovranno seguire l'ideazione e la preparazione dei materiali didattici e divulgativi, nonché la loro diffusione e collaborare durante l'anno scolastico alle attività nelle scuole.
<u>Attività 5.1</u>	I volontari dovranno rapportarsi con il canile e gattile comunale per verificare dove vengono catturati gli animali e fare iniziative per disincentivare l'abbandono, nonché per favorire le adozioni.

**CRITERI DI SELEZIONE**  
 Criteri di valutazione predisposti dal Dipartimento definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell' 11 giugno 2009 n. 173.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
  
*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 e numero minimo di ore settimanali 12*  
  
*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5*  
  
*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*  
 Disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali. Rispetto della legge sulla privacy per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario. Possibilità di impiego durante i giorni di sabato o domenica per le

iniziative di natura culturale o sportiva, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessuno

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio:4

Numero posti con solo vitto:0

*16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	SERVIZI SOCIALI I	FORMIGINE (MO)	VIA UNITA' D'ITALIA 26 41043	20068	4	COSTANTINI ALESSANDRA	10/11/1977	CSTLSN77S501462N

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

*Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Si procederà al rilascio dell'attestato obbligatorio di frequenza formativa come previsto dalla raccomandazione UE 18/12/2006 – competenze chiave per l'apprendimento permanente inerente le competenze sociali e civiche apprese durante il percorso di servizio civile

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Formatore: Costantini Alessandra

Orientamento e introduzione al servizio: – 6 ore

*Contenuti della fase di presentazione*

La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- Le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile.
- L'Operatore Locale di progetto: presentazione del ruolo e delle responsabilità.

La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

### ***Contenuti della fase di orientamento***

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- Analisi della sede di servizio: si descrive l'organizzazione e le funzioni del Comune
- Le responsabilità del volontario: analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno del Comune.

### ***Contenuti della fase di introduzione al servizio***

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare.

Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti.

- Riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio e delle priorità della struttura
- Riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio e delle modalità di realizzazione.

Risultato finale di questa fase di introduzione al servizio è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Il servizio e le attività - 52 ore

## **MODULO 1: organizzazione del Comune (attività del punto 8.3)**

Durata: 12 ore

Il primo modulo avrà come obiettivo quello di offrire ai volontari la possibilità di conoscere il contesto nel quale andranno ad inserirsi dal punto di vista del funzionamento dell'ente e della sua organizzazione, delle politiche sociali che lo orientano, dei servizi e degli interventi sociali che lo caratterizzano.

Saranno pertanto presi in esame ed approfonditi i seguenti argomenti: analisi dell'organizzazione di un Ente locale, organigramma, servizi e funzioni, identità, ruolo e funzione del volontario di servizio civile all'interno dell'Ente locale.

## **MODULO 2**

Durata: 40 ore

Analisi dei servizi in campo ambientale che il Comune eroga, in particolare di quelli oggetti del presente progetto. Saranno inoltre realizzate uscite in affiancamento a volontari/educatori esperti in uscite con scolaresche e un'analisi dei vari pacchetti didattici. Altri incontri saranno realizzati per il Bimibus e per rapportarsi con il canile e gattile intercomunale.

Verifica delle competenze acquisite: - 6 ore (attività del punto 8.3)

- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali;
- Comprensione della distinzione ruolo-mansione

**Dovranno acquisire inoltre, come già citato, anche le capacità informatiche laddove il loro servizio lo richieda. In particolare con la formazione specifica si vuole fare acquisire ai volontari la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Amministrazione comunale con riferimento al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e utenti.**

Formatore Massimo Becchi

## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Come indicato nel Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

### **MODULO A**

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio

- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

**MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### *Durata:*

La durata è di 72 ore suddivisi in almeno 18 incontri. Verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.